

Bologna li 27 maggio 2019

Il Comitato "NO CENTRO RIFIUTI"

In relazione all'ultima Determina dirigenziale dell'11.10.2018 relativa all'oggetto e di cui siamo entrati in possesso solo dopo l'apertura del cantiere, ho esaminato gli atti relativi all'iter approvativo del progetto del Centro rifiuti di via Ferrarese 211, precisamente:

1. Delibera del Consiglio Comunale del 22/9/2014 "approvazione progetto definitivo centro raccolta rifiuti di via Ferrarese in variante al POC"
2. Delibera Giunta provinciale n.380-I.P.5647/2014 del 7/10/2014 "approvazione progetto definitivo del centro raccolta rifiuti di via Ferrarese 211 e valutazione VALSAT"
3. Determina 403170 del 7/11/2017 "approvazione progetto centro raccolta rifiuti presentato da Hera il 17/2/2017 P.G. n.°63774/2017"
4. **Determina 415327/2018 del 11/10/2018 "assegnazione di ulteriore porzione di area in via Ferrarese 211 (adiacente a quella di cui alla determina n.215015/2016), per il posizionamento degli scarrabili per rifiuti da spazzamento strade per ulteriori 1107 mq**

Dall'esame comparato della suddetta documentazione si evince :

a) dal combinato-disposto degli atti di cui ai punti 3. e 4. il progetto ha subito una sostanziale modifica rispetto al progetto approvato con gli atti di cui ai punti 1. e 2. ed in particolare:

- è stata modificata l'ubicazione dell'impianto, mantenendo peraltro inalterata la vicinanza alle abitazioni
- è stata ampliata la superficie complessiva dell'impianto , passata dagli originari 3650 mq a circa 6200 mq di cui 1100 mq riservati ai rifiuti da spazzamento strade
- è stata ampliata la tipologia dei rifiuti stoccati, inserendo i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- è stata ridotta a 15 m la corsia di accesso al centro rispetto agli 80 m previsti dal progetto approvato con gli atti di cui ai punti 1. e 2. con conseguenze negative sulla percorribilità di via Ferrarese
- è stata aumentata la capacità di stoccaggio di oli vegetali e minerali, con conseguente aumento del rischio incendio.

La variazione sostanziale del progetto avrebbe dovuto richiedere il rinnovo degli atti di cui ai punti 1. 2. e 3. e ciò non è stato fatto.

b) per quanto riguarda i rifiuti da spazzamento stradale (cod. 200303) essi non possono essere inseriti nel ciclo della raccolta differenziata a meno che non sia comprovata la loro effettiva destinazione ad appositi impianti di recupero specificatamente a ciò destinati (Hera può comprovare ciò?)

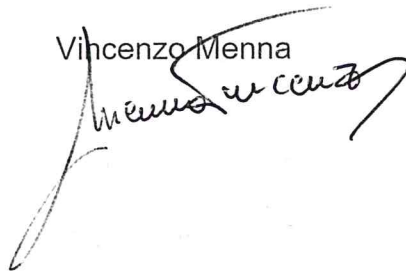
In ogni caso permane la loro **pericolosità per la presenza di contaminanti** di natura sia chimica che batteriologica

c) resta infine il palese contrasto , mai citato, giustificato o superato da alcun atto, con la norma del Piano Regionale dei rifiuti che prevede la collocazione di tali centri in aree destinate ad attività produttive.

Tutto quanto e' stato fonte di esposto alla Prefettura da cui attendiamo risposta in merito alle sopra riportate osservazioni.

Per il Comitato

Vincenzo Menna

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Vincenzo Menna', written over the printed name.